

CONSORZIO DI BONIFICA PIACENZA



CBN00456852

PROTOCOLLO IN Exit

N CBP/10224 DEL 01/09/2022

A: ARPAE SAC SEDE DI PIACENZA

OGG: Osservazioni pratica rif

DOC NUM: DEL

Spett.le

ARPAE - SAC di Piacenza

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

aoopc@cert.arpa.emr.it

PROT. N. / LP

OGGETTO: Fascicolo regionale n°11/2022. Procedimento unico di VIA per la realizzazione di strutture di allevamento di suini ubicato in Loc. Solarolo in Comune di Cadeo proposto dalla ditta Dallavalle Angelo e Figlio Società Agricola.
OSSERVAZIONI (Pratica rif. int. N.4135)

Vista la nota della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE, sede di Piacenza, del 08/08/2022 prot. n.130721, ricevuta con prot. n.9560 del 08/08/2022, con la quale:

< ha comunicato ai vari Enti l'avviso di pubblicazione a partire dalla data del 17/08/2022 con la disponibilità della documentazione tecnica di progetto, presentata dalla ditta Dallavalle Angelo e Figlio Società Agricola, caricata sul portale della Regione Emilia-Romagna del Fascicolo regionale n°11/2022 relativa al Procedimento unico di VIA per la realizzazione di strutture di allevamento di suini ubicato in Loc. Solarolo in Comune di Cadeo;

< ha segnalato ai vari Enti la possibilità di presentare eventuali osservazioni e contributi al progetto entro 30 giorni dalla medesima data di pubblicazione del 17/08/2022;

poiché a seguito di istruttoria tecnica per la verifica del progetto si riscontra quanto segue:

< *Tavola n.06 – Reflui* - è relativa alla rete delle acque reflue domestiche con sistema e scarico in subirrigazione, non afferente pertanto al reticolo idraulico di bonifica;

< *Tavola n.09 – Raccolta e smaltimento acque meteoriche* - è relativa alla rete delle acque meteoriche provenienti dalle nuove superfici impermeabilizzate in progetto. Si evince che tale fognatura sarà immessa nel colo privato aziendale ubicato ad ovest afferente al canale consortile denominato Delle Fontane;

verificato inoltre che il canale consortile Delle Fontane corrisponde alla porzione terminale del reticolo idraulico di bonifica in gestione, e che la sua continuità verso valle è garantita dal reticolo "non di bonifica in gestione";

tutto ciò premesso, per quanto di competenza, si esprimono le seguenti osservazioni alla documentazione di progetto:

OSSERVAZIONI

Poiché per gli scarichi delle acque meteoriche nel reticolo idraulico di bonifica il Consorzio di Bonifica di Piacenza impone il principio dell'invarianza idraulica, lo scarico delle acque meteoriche provenienti dalle nuove superfici impermeabilizzate in progetto dovrà rispettare il limite di scarico pari a 5 l/sec per ettaro di superficie. Pertanto la documentazione tecnica di progetto dovrà essere integrata con la Relazione idraulica relativa al dimensionamento di un sistema di laminazione delle acque meteoriche e della relativa modalità di svuotamento (se a gravità o con sistema di sollevamento) per la portata massima consentita, considerando le indicazioni seguenti:

- precipitazioni con tempo di ritorno TR pari a 50 anni e la portata di scarico massima ammissibile nel reticolo idraulico di bonifica pari a 5 l/s per ettaro di superficie;
- i parametri pluviometrici possono essere desunti dalle celle pluviometriche del Piano Stralcio per l'assetto Idrogeologico (PAI) del Fiume Po.

Aggiornamento della *Tavola n.09 – Raccolta e smaltimento acque meteoriche* con rappresentazione del sistema di laminazione delle acque meteoriche provenienti dalle nuove superfici impermeabilizzate in progetto, disegni sezione e profilo.

Poiché il canale consortile Delle Fontane corrisponde alla porzione terminale del reticolo idraulico di bonifica in gestione, e che la sua continuità verso valle è garantita dal reticolo “non di bonifica in gestione”, si ritiene opportuno valutare come recettore finale delle acque meteoriche laminate il canale consortile denominato Ravacolla, corrente lungo la carreggiata nord della Strada Roncaglia.

Nel rimanere a disposizione, si porgono cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Raffaele Veneziani)

